



Dal 13 al 14 Settembre 2025

Le Terme di Saturnia, Sorano e Sovana

Nell'entroterra toscano, nella provincia di Grosseto, in Maremma, si trova l'area del tufo. Questa zona è situata nel sud est della Toscana, al confine con il Lazio. La denominazione "area del tufo" è data dall'elevata presenza, nel luogo, di roccia tufacea e pure le città che vi si trovano prendono il nome di "città del tufo". Questo territorio è caratterizzato da insediamenti rupestri, borghi e fortificazioni, sorti durante il periodo etrusco-romano. Tutta questa zona, infatti, faceva parte della Tuscia, che era il nome attribuito all'Etruria dopo la fine del dominio etrusco, e comprendeva: Toscana, Lazio e una parte di Umbria. A circa 7 chilometri da Pitigliano c'è **Sovana**, eletto uno dei Borghi più belli d'Italia. Ha conservato il suo impianto medievale, con i ruderi dell'imponente Rocca Aldobrandesca risalente al

XI secolo. Percorrendo tutta la via del Pretorio, unica via di accesso al borgo fino al 1558, si arriva in Piazza del Pretorio e di fronte il Palazzo dell'Archivio, eretto nel XII secolo, con il campanile a vela e Torre dell'Orologio. Sulla parte destra della piazza, si trova il Palazzo Pretorio, edificio duecentesco che presenta sulla facciata numerosi stemmi riconducibili ai capitani del popolo e commissari senesi che governarono Sovana tra il quattrocento ed il seicento. Sulla sinistra, invece, la chiesa di Santa Maria risalente al periodo tardoromanico (XII-XIII secolo); al fianco, il Palazzo Bourbon Del Monte, appartenuto ai marchesi omonimi, con facciata rustica e ampio porticato confinante con le mura perimetrali di San Mamiliano, la più antica chiesa della città. Lasciando la piazza e prendendo via di Mezzo si procede verso il Duomo. Su questa stradina si trova la casa di Ildebrando di Soana che nel 1073 divenne Papa col nome di Gregorio VII; poche decine di metri oltre si erge il Duomo di Sovana, uno dei più importanti edifici in stile romanico gotico di tutta la Toscana.

Completa il trittico delle città del tufo **Sorano**, un borgo nel quale sarà piacevole "smarrirsi" tra i suoi vicoli e vicoletti, stretti e serpeggianti, ricavati tra le case fatte di tufo e gli edifici storici in pietra grigio-giallastra dalla suggestiva architettura che abbraccia diverse generazioni di costruttori.

Borgo storico risalente agli Etruschi, Sorano passò di mano in mano con una certa frequenza, in gran parte per via della sua strategica posizione: nel 1417 divenne parte della Repubblica di Siena; nel 1556 divenne completamente indipendente, per poi essere annessa al Ducato di Toscana e divenire, alla fine, parte del Regno d'Italia nel 1860.

Le terme più belle del mondo sono in Maremma. Elegante e famoso complesso termale ai piedi del borgo di Saturnia, le Terme di Saturnia sono una delle più importanti realtà termali in Toscana e in Italia. Le Terme di Saturnia sono il luogo ideale per una giornata di assoluto relax e benessere, nel cuore della Maremma Toscana. Diverse piscine a disposizione degli ospiti, una grande piscina di acqua sorgiva, idromassaggio, cascate artificiali, percorsi idroterapici, centro benessere, hotel 5 stelle, ristorante e golf club. Le acque di Saturnia sono famose in tutto il mondo per le loro proprietà benefiche e curative, proprietà che principalmente sono dovute alla presenza di un particolare elemento, il Plancton Termale. Queste acque sono indicate nel trattamento di disturbi circolatori, respiratori, cardio-vascolari e muscolari. Il parco termale di Saturnia, uno dei più grandi d'Europa, offre ai propri visitatori una vasca di pura acqua sorgiva, piscine termali, cascate di acque termale, idromassaggio e percorsi in acqua

1° giorno: Sorano – Sovana

Ritrovo dei signori partecipanti ore e luoghi da stabilirsi, sistemazione in pullman Granturismo e partenza verso la Toscana via autostrada. Arrivo del gruppo a Sorano che sorge su una ciclopica rupe di tufo che sovrasta la profonda valle formata dal fiume Lente, a sud, nel punto più alto del borgo di Sorano, si staglia la poderosa Fortezza Orsini, capolavoro di strategia difensiva, imponente esempio di architettura militare del rinascimento che consentì al borgo di Sorano di “uscire” da ogni scontro senza mai essere espugnato. Il Suo ingresso ad arco è sormontato da un fastoso stemma nobiliare che troneggia sull'imponente corpo centrale, raffigurante i leoni rampanti, le rose e l'orso naraldico, a rappresentare sia la famiglia Aldobrandeschi che quella degli Orsini che ereditò successivamente il complesso fortificato. Ancora a Sud si eleva Il “Mastio centrale” tra i bastioni gemelli di San Pietro di San Marco che ospitavano antichi mulini a vento. A nord del borgo di Sorano prende forma la cresta rocciosa denominata “Sasso Leopoldino” sperone tufaceo fortificato dai Lorena nel '700, oggi splendida terrazza naturale sulla pianura e le colline limitrofe. Pranzo in ristorante. Nel primo pomeriggio proseguimento per la visita di Sovana: antica capitale della contea aldobrandesca, ricca di maestose memorie quali ad esempio la Chiesa paleocristiana di S. Mamiliano, (forse la più antica di Sovana), la Chiesa di Santa Maria (XII – XIII sec.) al cui interno si conserva il celebre Ciborio risalente all'epoca pre-romanica, unico esempio del genere in Toscana. Sovana è un centro storico tra i più suggestivi della Maremma Toscana. Nei pregevoli interni del Palazzo dell'Archivio si conserva il mirabile fregio della grandiosa tomba etrusca “Ildebranda” - tomba visitabile nella vicina necropoli etrusca. Proseguendo lungo la “via di mezzo” del paese si raggiunge il Duomo di Sovana risalente all'XI sec.; interessante esempio di architettura romanica. Sui costoni e lungo le valli che circondano il centro storico di Sovana si trova la Necropoli Etrusca di immenso valore storico-archeologico, scoperta nell'anno 1843. Un magico dedalo di sepolcri, pietre vive che parlano del fascino di un popolo che... dopo essere stato grande si disperde.. lasciando testimonianze eterne. Numerose le tipologie di tombe presenti: a cassa, a edicola, a timpano, a dado...indubbiamente la più famosa del territorio è la tomba Ildebranda, tomba a tempio con colonne e capitelli, così chiamata in onore di Il debrando da Sovana (Papa Gregorio VII). Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno: Cascate del Mulino e Terme di Saturnia

Prima colazione in hotel e partenza per la visita delle suggestive e famosissime cascate del Vecchio Mulino di Saturnia dalle cui sorgenti sgorga un'acqua sulfurea a temperatura costante di 37°, che abbina le virtù terapeutiche e rigeneranti, a un posto leggendario, noto sia nell'antichità sia in epoca Etrusca che Romana. Trasferimento alle Terme di Saturnia, ingresso alle piscine e tempo libero per il relax. Pranzo libero. Nel tardo pomeriggio partenza per il viaggio di rientro, con sosta per la cena libera in autogrill e arrivo in tarda serata.

Quota individuale di partecipazione 285 €

Supplemento singola 50 euro – Acconto alla prenotazione 150 euro

Le quote comprendono:

- Sistemazione in Hotel in camere doppie con servizi
- 1 mezza pensione in hotel
- Visita guidata di intera giornata di Sorano e Sovana
- 1 pranzo in ristorante a Sorano, con piatti tipici maremmani
- 1 ingresso alle piscine termali di Saturnia
- kit con ciabattine, cuffia e accappatoio
- Accompagnatore dell'agenzia
- Tassa di Soggiorno
- Assicurazione medica

Le quote non comprendono:

- Eventuali ingressi ai musei durante le visite guidate
- Tutto quanto non indicato alla voce “le quote comprendono”